

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00665592

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche sala 3

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2014OPAOA00665592

INVD - Data 2014

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Maria Assunta
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Piazza del Duomo
<b>PRCS - Specifiche</b>	facciata, secondo ordine di arcate, sopra la settima colonna
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	capitello
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1150
<b>DTSF - A</b>	1174
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guglielmo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	/ 1165 ca.
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005107
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	34
<b>MISL - Larghezza</b>	48
<b>MISN - Lunghezza</b>	48
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Avanzato processo di erosione della superficie scultorea, evidente in particolare nei lati in origine più esposti alle intemperie; a ciò si aggiungono scheggiature varie.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Il capitello presenta un giro inferiore di otto foglie lisce, segnate da una nervatura centrale verticale, con i bordi spessi e le punte piegate; nella zona superiore troviamo, al posto delle volute angolari, quattro protomi leonine, delle quali, atipicamente, è stata scolpita parte del corpo con la continuazione della criniera sotto la testa, in corrispondenza delle foglie (un caso analogo è nel capitello n. 40001861 e nell'ariete sullo spigolo del capitello in controfacciata -cfr. scheda n. 40001101, 40001103-); la chioma è a piccole ciocche striate e giustapposte e, al centro, si vede un ciuffo di peli simmetrici che si proietta in alto, secondo una tipologia consueta; il muso è accorciato con le fauci spalancate e delineato attentamente negli elementi anatomici (gli occhi profondi presentano il globo oculare sferico aggettante). (Continua in OSS).

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il capitello si presenta trattato con notevole morbidezza nel modo di intagliare le palpebre, dai sottili contorni, e nel saper condurre, con la stessa resa, opere di differente grandezza; l'accuratezza dell'artefice, dal buon bagaglio tecnico, si rivela inoltre nel trattamento dei musci e nell'espressione dei volti. Si tratta molto probabilmente di uno degli scultori della bottega di Guglielmo, come mostrano le tipologie adottate per i volti, che trovano riscontri nella produzione della sua maestranza nella decorazione interna ed esterna della cattedrale. L'esecuzione risale al terzo quarto del XII secolo, dopo il completamento dell'arredo interno. L'opera è attualmente sostituita sulla facciata della cattedrale da una copia ottocentesca, eseguita molto probabilmente tra 1861 e 1862, quando ci furono gli interventi di restauro tra la seconda e la quarta loggetta (Calderoni Masetti 1983). Si noti che presentano la stessa tipologia la copia del capitello accanto, che si differenzia per il primo giro di foglie, più alto, e uno nel timpano, di cui si conserva l'originale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Opera della Primaziale Pisana

**CDGI - Indirizzo**

Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

70196

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Calderoni Masetti A. R.

**BIBD - Anno di edizione**

1983

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Baracchini C.

**BIBD - Anno di edizione**

1986

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Lucchesi G.**BIBD - Anno di edizione** 1993**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Milone A.**BIBD - Anno di edizione** 1995**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Duomo Pisa**BIBD - Anno di edizione** 1995**BIBN - V., pp., nn.** v. III pp. 609-610**BIBI - V., tavv., figg.** v. II fig. 1859**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Catalunya i la Mediterrània en la plenitud del Rumànic**MSTL - Luogo** Barcellona**MSTD - Data** 2008**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1995**CMPN - Nome compilatore** Milone A.**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2022**CMPN - Nome compilatore** Salis, Rita (raffinamento dati\_2022)**FUR - Funzionario responsabile** Baracchini C.**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE****RVMD - Data registrazione** 2003**RVMN - Nome revisore** Tarantino S.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2014**AGGN - Nome revisore** Bonanotte M.T.**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

(Segue da DESO) Al centro delle singole facce, sotto l'abaco, si vedono altre quattro protomi, stavolta umane e barbate (alcune di esse sono purtroppo perdute), che poggiano con il mento ciascuna sopra una foglia lunga e con la punta ricurva, giustapposta al primo giro di foglie, come nel capitello originale (cfr. scheda n. 40001856), proveniente anch'esso dal secondo ordine di arcate.